

# DOMANDA DEFINITIVA SOSTEGNO REGIONALE AI PROCESSI PARTECIPATIVI LOCALI L.R. 46/2013

## SOMMARIO

**SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE**  
**SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**  
**SEZIONE C. RISULTATI, IMPATTI, MONITORAGGIO**  
**SEZIONE D. RISORSE E COSTI**  
**SEZIONE E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

La richiesta va inviata all '**Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP)** c/o Consiglio Regionale della Toscana Via Cavour n. 18 50129 Firenze  
tramite PEC : [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it) anticipandola anche per e mail e [partecipazione@consiglio.regione.toscana.it](mailto:partecipazione@consiglio.regione.toscana.it)

Presentata alla scadenza \_\_\_\_\_

## SEZIONE A INFORMAZIONI RICHIEDENTE

**Avvertenza: per questa come per tutte le altre sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.**

### **A.1 PROPONENTE (CAPOFILA)**

Denominazione: Comune di Volterra  
Codice Fiscale: 00183970508  
Sede legale: Piazza dei Priori, 1  
CAP: 56048  
Tel: 0588.86050  
mail: /  
PEC: [comune.volterra@postacert.toscana.it](mailto:comune.volterra@postacert.toscana.it)

### **A.2 RAPPRESENTANTE LEGALE:**

Cognome: Santi  
Nome: Giacomo  
Ruolo: Sindaco  
Telefono: 0588 86050 0242  
Telefono cellulare: /  
Indirizzo e-mail: [sindaco@comune.volterra.pi.it](mailto:sindaco@comune.volterra.pi.it)

**A.3 RESPONSABILE OPERATIVO** del progetto (in organico ente proponente)

Cognome: Furiesi  
Nome: Alessandro  
Ruolo: Istruttore Direttivo (Pinacoteca) Ufficio Cultura, Turismo ed Eventi  
Telefono: 0588 86050 interno 148  
Telefono cellulare: 329 6519638  
Indirizzo mail: a.furiesi@comune.volterra.pi.it

#### **A.4 La richiesta è presentata da**

##### **X Dal solo soggetto proponente**

**Dal soggetto capofila proponente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati** (allegare l'accordo di collaborazione dei soggetti associati alla richiesta e specificare quali):

Enti pubblici associati:

Altri soggetti associati:

#### **A.5 Finanziamenti precedenti ricevuti dalla APP** (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale finanziate a norma della l.r. 69/2007 o della l.r. 46/2013.

Il responsabile legale e il responsabile operativo hanno ricevuto precedenti finanziamenti dall'APP rispettivamente per i progetti:

- **Facciamoci Spazio!** Rigenerazione territoriale e innovazione per Volterra che riparte, anno 2021
- **Se dico Museo dico Volterra**, anno 2023

#### **A.6 ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE** (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare se e quali soggetti partecipanti hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione (max. 500 caratteri, spazi inclusi).

Indicare quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dall'Ente richiedente o ai quali l'Ente o alcuni dei soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

Il Comune di Volterra **non ha un regolamento locale della partecipazione.**

In termini di esperienze pregresse nel campo della partecipazione si ricordano:

- La partecipazione per l'accompagnamento della città nel percorso di candidatura UNESCO a Capitale Italiana della Cultura 2022 "**Volterra XXII Rigenerazione Umana**" (percorso rimandato di un anno in seguito all'emergenza di Covid-19). L'obiettivo è stato quello di tracciare idee e proposte, declinate in 8 assi tematici legati alla città e alla sua dimensione culturale.
- Il processo partecipativo "**Facciamoci Spazio! Rigenerazione territoriale e innovazione**" ha avuto come oggetto la riattivazione del patrimonio materiale depotenziato o in abbandono attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale.
- "**Se dico Museo dico Volterra**" terminato nel mese di settembre 2023, che ha avuto l'obiettivo di costruire nuove e innovative forme di governance partecipata per il complesso museale di Volterra situato nel Palazzo Minucci Solaini.

#### **A.7 Adesione al protocollo con la Regione** (parte da riempire solo per Enti Locali)

Il proponente ha aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013) quale

- **X SI**
- NO

Gli altri eventuali soggetti associati partecipanti hanno aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)? Se sì, indicare quali:

### SEZIONE B DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### **B.1 TITOLO DEL PROGETTO** (max 50 caratteri)

**Pinacoteca: un laboratorio culturale urbano**

#### **B.2 IL PROCESSO PARTECIPATIVO PROPOSTO HA UNA SCALA DI:**

- quartiere
- **X Scala comunale**
- Scala sovra-comunale
- Altra scala (indicare quale)

**a)** indicare **l'ambito territoriale** interessato dal progetto (quartiere, comune, unione di comuni, provincia, città metropolitana, bacino idrografico, ambito multi scalare, etc.):

L'ambito territoriale comprende l'intero territorio comunale di Volterra, comune collocato nel cuore della Toscana agli estremi confini sud-orientali della Provincia di Pisa. Volterra è il centro di riferimento di un vasto territorio tipicamente collinare che ricopre una porzione di circa 252 Km<sup>2</sup> estesi su modesti rilievi di grande pregio e bellezza. Esso è localizzato sull'omonimo colle a 555 m di altitudine, esattamente sullo spartiacque dei due principali sistemi idrografici che caratterizzano il territorio: quello del Fiume Era a Nord e quello del Fiume Cecina a Sud.

Il territorio comunale, oltre alla città di Volterra, comprende le 4 piccole frazioni di Villamagna, Saline, Mazzolla e Montemiccioli.

**b)** indicare la **popolazione residente** nell'area interessata:

Il Comune di Volterra ha attualmente una popolazione che si attesta intorno alla soglia di **10.000 abitanti**. Essa si concentra prevalentemente intorno al centro urbano di Volterra e in misura nettamente minore nelle frazioni e nell'abitato sparso del territorio rurale.

Del totale dei residenti il 52,5% sono donne, che prevalgono soprattutto nelle classi di età medio-alte (dai 40 ai 70 anni).

L'andamento demografico degli ultimi dieci anni risulta essere negativo registrando una lenta decrescita che oscilla progressivamente intorno al 1,20 % di popolazione in calo. La popolazione giovanile, compresa nella fascia di età 15-29 anni raggiunge la soglia del 12,6 % del totale, registrando un tasso pressoché invariato rispetto al 2010.

La popolazione straniera residente assomma a 631 unità arrivando a rappresentare circa il 6% della popolazione totale. Le comunità prevalenti sono quella rumena (27,7%), quella albanese (11,4%) e quella ucraina (9,4%). Il

**B.3 INDICARE L'OGGETTO** (lettera a comma 2 art .14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo proposto

**a)** descrivere in cosa consiste l'oggetto del processo (max 5000 caratteri)

Il processo partecipativo "**Pinacoteca: un laboratorio culturale urbano**" ha come oggetto l'ideazione e l'organizzazione di **attività laboratoriali collaborative** che, con i linguaggi delle arti figurative, digitali e performative, diventano mezzo per:

- attività di **community engagement** mirate a coinvolgere gli/le abitanti di Volterra nel promuovere un nuovo modo di fare cultura e di 'abitare' attivamente la Pinacoteca;
- **intercettare e implementare il fermento culturale locale dal basso** (con attenzione alle manifestazioni artistiche giovanili del territorio);
- creare un **network permanente di artisti, stakeholder ed altre istituzioni culturali** per condividere risorse materiali e immateriali e generare valore socioculturale e finanziario.

Tali attività mirano a trasformare la Pinacoteca, situata nel Palazzo Minucci Solaini, in un laboratorio culturale urbano a servizio della comunità, in particolare dei più giovani, fornendo spazi ed occasioni di sviluppo per la loro creatività. Le azioni previste in questo progetto riguarderanno la conoscenza e re-interpretazione del capolavoro del Rosso Fiorentino: "La Deposizione".

**b)** descrivere se il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente**. (lettera a comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

Il progetto, avendo oggetto un processo di co-ideazione e co-progettazione con stakeholder, artisti e cittadini locali per ripensare la Pinacoteca di Volterra come un laboratorio creativo, non avrà a che fare con opere o interventi impattanti sull'ambiente e sul paesaggio.

**c)** descrivere se il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** ossia agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarità delle azioni (lettera b comma 2 art.17 l.r. 46/2013).

Il processo agirà con un **approccio integrato** al fine di favorire il più ampio spettro di eterogeneità nella partecipazione, la massima comunicazione e informazione, e facilitare la conduzione, in contemporanea, di diverse attività laboratoriali. Esso, infatti, tiene assieme il tema della cultura in una prospettiva di generare impatti economici e sociali sul sistema museale locale e più in generale sulla comunità tutta. In questo modo lavora per rendere integrata e coordinata l'azione di diversi settori della pubblica amministrazione: cultura, istruzione, sociale.

#### **B.4 INDICARE DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO**

descrivere se il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale indicare come** il progetto è relazionato agli eventuali elementi di disagio sopra descritti (lettera b comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

Nel Comune di Volterra si registra una evidente e consistente **mancanza di luoghi di aggregazione** per la fascia di popolazione più giovane e al tempo stesso un'**offerta occupazionale carente**, tale da non permettere agli stessi di continuare ad abitare, stare nel territorio. Conseguentemente, tali criticità hanno determinato un vistoso calo demografico e un ulteriore impoverimento di alcuni servizi e spazi di interesse pubblico. Pertanto, il progetto "Pinacoteca: un laboratorio culturale urbano", anche in coerenza con l'Art. 3 dello Statuto di ICOM (International Council of Museums) che apre i musei alla Partecipazione della comunità nelle scelte sui beni culturali, seguendo il principio stabilito nella Convenzione di Faro (Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (CETS n. 199), approvata nella città portoghese di Faro il 27 ottobre 2005 e ratificata dal parlamento italiano con

Legge 1 ottobre 2020 n. 133), nasce dalla volontà di ridefinire il ruolo del Museo cittadino come un laboratorio urbano creativo a servizio della fascia di popolazione più giovane, al fine di costruire interazioni, offrire opportunità e stimoli per lo sviluppo della loro intelligenza creativa.

Dunque, a fronte di tale necessità e della volontà di rendere operativo l'Advisory Board, ereditato dal processo "Se dico museo, dico Volterra", conclusosi a settembre 2023, il processo ha l'obiettivo di sbloccare le risorse e le competenze locali non sfruttate o sottoutilizzate, creando un nuovo ecosistema culturale a base locale capace di rafforzare il legame tra Museo e territorio.

**B.5 DESCRIVERE IL QUADRO DECISIONALE** (lettera b comma 2 art .14 l.r. 46/2013) la fase e lo stadio di elaborazione degli orientamenti programmatici relativi all'oggetto del percorso partecipativo proposto, (l'iter politico-amministrativo) (max 1000 caratteri)

Il processo partecipativo si inserisce in un percorso di innovazione culturale promosso dall'Assessorato alla cultura del Comune di Volterra, che ha l'ambizione di ri-abitare le istituzioni culturali presenti su tutto il territorio come nuovi spazi pubblici aperti, sicuri, vivi, attenti ai bisogni, desideri, necessità degli e delle abitanti.

La Pinacoteca di Volterra ha l'obiettivo di co-ideare e co-realizzare attività e laboratori con attori locali e ragazzi (12-25), così da configurarsi come prima esperienza pilota del nuovo programma dell'assessorato alla Cultura.

Le azioni previste riguarderanno la conoscenza, la ri-lettura e la re-interpretazione del capolavoro del Rosso Fiorentino: "La Deposizione", attualmente custodito nella Pinacoteca di Palazzo Solaini. Con linguaggi contemporanei e l'aiuto di artisti e performer, gli e le abitanti di Volterra saranno coinvolti nel promuovere un nuovo modo di fare cultura e di 'abitare' un Museo

**a) INTEGRAZIONE DEL PUNTO B.5** (parte da riempire solo per Enti Locali lettera d comma 2 art.14 l.r. 46/2013) Indicare le risorse finanziarie eventualmente già destinate a opere, interventi o progetti relativi all'oggetto del processo partecipativo nonché gli atti amministrativi e programmatici già compiuti che a tale realizzazione siano collegati o che possano testimoniare gli impegni politici pubblicamente assunti dall'amministrazione competente e sulla materia oggetto del percorso partecipativo proposto.

L'intero progetto ha l'obiettivo di essere nuovo luogo urbano integratore di socialità e incubatore creativo, dove attraverso linguaggi performativi è possibile ristabilire, riprogettare (ove necessario) relazioni, spazi tra Museo, città e territorio. Il tutto affiancato anche da uno studio e attenzione all'aspetto economico dell'istituzione culturale al fine di garantire una migliore sostenibilità in termini di risorse finanziarie a

disposizione ed affrontare temi specifici e rispondente a molteplici interessi.

**B.6 DESCRIVERE I TEMPI E PERIODO DI SVOLGIMENTO** (lettera c comma 2 art .14 l.r. 46/2013) durata complessiva di norma non superiore a 180 giorni.

**a)** indicare la durata complessiva

Il processo prevede la durata complessiva di **180 giorni** con avvio previsto nel corso del mese di novembre 2024.

**b)** Indicare le fasi principali e inserire un conciso cronoprogramma delle fasi in cui si articola il progetto nella sua durata totale (max. 1500 caratteri)

Esso si articolerà in quattro **fasi**, le quali saranno dettagliate secondo un **approccio adattivo** rispetto ai risultati in itinere:

**Fase 1. Apertura lavori.**

Presentazione del processo nelle sue fasi e attività, ed incontro conoscitivo tra gli attori che prenderanno parte all'evento.

**Fase 2. Progettazione.**

Co-ideare insieme agli attori protagonisti dei laboratori la programmazione e organizzazione delle attività laboratoriali.

**Fase 3. Animazione.** Tale fase permetterà, attraverso un approccio adattivo, di concretizzare operativamente le attività laboratoriali immaginate e strutturate nella precedente fase.

**Fase 4 Chiusura e Disseminazione**

Attività finali di chiusura e rendicontazione del progetto, insieme ad attività di diffusione delle attività svolte.

Il processo sarà arricchito da una **fase trasversale** continuativa, dedicata alla **comunicazione** delle attività del processo, informazione e divulgazione dello stesso, affiancata da attività di **monitoraggio e valutazione**, dedicate all'efficacia ed efficienza di quanto proposto.

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI DEL PROGETTO						
	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6
<b>Fase 1</b> Comunicazione e informazione						
<b>Fase 2</b> Progettazione attività laboratoriali						
<b>Fase 3</b> Animazione attività laboratoriali						

<b>Fase trasversale</b> Comunicazione, monitoraggio e valutazione						

**B.7 INDICARE LE FINALITÀ** (lettera e comma 2 art.14 l.r. 46/2013)

Del processo partecipativo: quali sono gli obiettivi che si vuole raggiungere, le decisioni e i che prodotti si vogliono ottenere con il processo partecipativo proposto e quale **impatto** di medio/lungo termine si immagina che il processo partecipativo possa produrre (max 5000 caratteri).

L'idea progettuale proposta si fa portavoce di un concetto rivoluzionario, ovvero: musei come istituzioni culturali che possono cooperare con e per i cittadini o gruppi di persone per affrontare questioni specifiche nel disegno di nuovi servizi a base culturale. Nuova concezione questa, che introduce un sistema di valori incentrato sulla partecipazione attiva, sull'uguaglianza e sull'adozione di un atteggiamento sperimentale verso il nuovo e il diverso, offrendo esperienze di inclusione culturale.

A fronte di tale rinnovata visione, l'impatto principe a cui ambisce la Pinacoteca è di allargare l'offerta culturale attualmente erogata, quindi i target dei destinatari, favorendo in particolar modo un avvicinamento della fascia di giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni, attraverso servizi disegnati sulle caratteristiche del contesto locale.

Il nuovo ecosistema culturale dovrà garantire una complessiva crescita culturale ed economica del Museo e della città, insieme all'essere un luogo pubblico sempre accessibile, promotore di aggregazione, studio e opportunità di crescita personale.

**B.8 INDICARE IN DETTAGLIO QUALI METODOLOGIE** (lettera f comma 2 art.14 l.r. 46/2013) si intendono utilizzare nello svolgimento del processo partecipativo proposto.

- a) indicare la **congruità con le finalità** del progetto.  
(max. 5000 caratteri).

La metodologia scelta è orientata a fare della Pinacoteca un Living Lab (LL). Tale approccio, stante gli obiettivi e la giovane età del pubblico a cui si rivolge, permette di ingaggiare diversi stakeholders e di condividere risorse per generare valore sociale, culturale e finanziario. Il LL della Pinacoteca di Volterra tende quindi a far leva sulla **collaborazione e condivisione di risorse materiali e**



**immateriali tra cittadini, artisti, tecnici, e istituzioni** al fine di sviluppare un'istituzione culturale rispondente alle necessità e agli interessi della comunità.

Le attività laboratoriali, svolte con l'approccio del Living Lab, e consistenti in:

- a. **1 laboratorio di sound-design** per i più giovani, per reinterpretare "La Deposizione" con performance musicali;
- b. **4 laboratori di co-design creativo** per i più giovani, per reinterpretare "La Deposizione" con opere figurative da installarsi nel Museo;
- c. **4 laboratori urbani aperti alla comunità**, dislocati in diverse aree della città per far conoscere e far entrare l'arte nel vissuto degli e delle abitanti;

sono promotrici di **partecipazione attiva** e **inclusione culturale**. Infatti, ogni laboratorio ai partecipanti di essere co-creatori del processo artistico e di influire direttamente sull'offerta culturale del Museo. La partecipazione attiva dei giovani nel laboratorio di sound-design e nei laboratori di co-design creativo si allinea perfettamente con l'obiettivo di attrarre e coinvolgere la fascia 18-25 anni, rispondendo così all'esigenza di rendere il Museo un luogo vivo e dinamico, capace di evolversi grazie all'intervento diretto dei suoi visitatori.

Inoltre, i **laboratori urbani** permettono di aprire la Pinacoteca al territorio, favorendo di conseguenza un'inclusione ancora più ampia, anche dei gruppi più lontani dalla fruizione tradizionale dell'istituzione culturale. Sulla scia di quest'ultimo laboratorio si struttura anche il fine ultimo delle azioni di comunicazione, che affiancata da un laboratorio di Storytelling, si propone di documentare e raccontare il processo di co-creazione e la trasformazione del Museo attraverso gli occhi dei partecipanti e al tempo stesso coinvolgere un più ampio pubblico possibile.

- b) indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al progetto, considerazione per differenze di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc.) (lettere c, d, f e g comma 1 art.17 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

Per garantire la massima inclusione dei partecipanti, ed assicurarne il coinvolgimento attivo, il **processo sarà condotto attraverso una serie di azioni trasversali di animazione e di comunicazione con il territorio**.

Al contempo, verrà svolta una mirata **azione di ascolto attivo**, secondo il metodo "**a palla di neve**", tramite il quale sarà possibile ampliare progressivamente lo spettro di attori da coinvolgere, durante tutto l'arco di svolgimento del processo.

Il coordinamento del processo, finalizzato a garantire l'adeguamento continuo dei contenuti e delle azioni partecipative, permetterà di garantire un'adeguata varietà della rappresentanza delle categorie di attori chiamate a partecipare al processo.

- c)** descrivete in che modo si intende assicurare la **neutralità e l'imparzialità** del processo (lettere a, b e c comma 3 art.15 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

L'imparzialità e la neutralità del processo, sarà garantita dall'attività di facilitazione e moderazione del Direttore della Pinacoteca, in quanto ricoprirà un ruolo superpartes rispetto le attività laboratoriali condotte per la durata complessiva del laboratorio. Inoltre, verrà garantita una **comunicazione e informazione trasparente** sia del progetto che dei risultati prodotti nei diversi momenti di partecipazione, attraverso la pubblicazione, in forma digitale sui principali canali di informazione del comune di Volterra e della Pinacoteca stessa, oltre alla loro diffusione in forma cartacea sul territorio comunale.

Infine, altra modalità che verrà presa in considerazione sarà l'adozione di **strumenti di valutazione** finalizzata alla raccolta di **feedback** e quindi garantire l'equità del processo. Qualsiasi segnalazione di disuguaglianza o disparità verrà presa in considerazione, con modifiche necessarie per mantenere un processo equo e imparziale e soprattutto garantire che tutti i partecipanti possano far valere le loro opinioni e proposte e conseguentemente vedere come sono integrate nel progetto.

## **B.9 PARTECIPANTI**

- a)** indicare a chi è rivolto e quanti sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo nel corso delle diverse fasi (max 1500 caratteri)

In ragione delle finalità del progetto, esso si rivolgerà prevalentemente e parallelamente a due pubblici di riferimento: a tutti gli attori chiave del territorio, con particolare attenzione alle associazioni e agli attori che operano nel settore artistico, culturale del territorio, e all'intera comunità giovanile cui la Pinacoteca avvicinarsi e aprirsi maggiormente.

Nello specifico, puntando al criterio della massima inclusività, il processo partecipativo intende coinvolgere attivamente:

- comunità giovanile;
- associazioni e operatori nel settore culturale, artistico;
- scuole;
- cittadini e cittadine;

- b)** indicare come vengono selezionati (max 1500 caratteri)

Il progetto ragiona secondo una modalità incrementale strutturata secondo un modello ad anelli concentrici, in cui partners, stakeholders e cittadini collaborano e vengono coinvolti con un modello di intensità crescente dall'esterno verso l'interno.

e sono: la Municipalità di Volterra, le società di gestione dei servizi museali, alcune Associazioni Culturali locali, alcune cittadini (col ruolo di gate keepers). Tali soggetti funzionano come nodi di una rete più vasta di **Stakeholders** di riferimento, che sono: Istituzioni pubbliche (scuole, musei), Attori economici (aziende private, artigiani, gallerie d'arte), Associazioni culturali e di volontariato. Il ruolo degli Stakeholders è quello di programmare e co-progettare, insieme ai Partners e da essi sollecitati, le attività laboratoriali precedentemente descritte, nell'ottica di una sua maggiore apertura alla città. In tal modo essi andranno a coinvolgere il terzo anello della struttura concentrica, che saranno i/le cittadini i /le giovani volterrane destinatari dei nuovi servizi.

Inoltre, verranno impiegate anche **molteplici attività di comunicazione** e informazione che si avvarranno: dell'utilizzo di inviti diretti tramite mail, della pubblicazione di materiale informativo digitale su piattaforme online, e del reclutamento tramite contatti telefonici e di una campagna di comunicazione cartacea diffusa su tutto il territorio comunale, al fine di stimolare la curiosità nell'osservatore, quindi innescare un avvicinamento, da parte dello stesso, al processo.

## SEZIONE C RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

### C.1 RISULTATI E BENEFICI ATTESI

descrivere quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulla comunità locale etc.) (max. 1500 caratteri)

Complessivamente il processo si prefigge i seguenti risultati:

- **allargare l'offerta culturale** attualmente erogata dalla Pinacoteca, con particolare attenzione alla promozione e conoscenza dell'arte contemporanea;
- **ampliare il target dei beneficiari**, favorendo in particolar modo un avvicinamento della fascia di giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni, al fine di trasformare la Pinacoteca in un rinnovato luogo pubblico sempre accessibile, promotore di aggregazione, studio e opportunità di crescita personale.

Elencate i **risultati generali e specifici attesi** dal progetto e i modi in cui valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la seguente tabella (aggiungete righe se necessario)

Risultati	Indicatori da usare
<b>allargare l'offerta culturale</b> attualmente erogata dalla Pinacoteca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. di artisti coinvolti</li> <li>• n. di eventi organizzati</li> <li>• n. di partecipanti ai laboratori</li> <li>• n. di persone coinvolte nell'organizzazione degli eventi</li> <li>• % di interesse registrato rispetto le attività proposte</li> </ul>
<b>ampliare il target dei beneficiari</b> , favorendo la fascia di giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. di partecipanti giovani tra i 18 e 25 anni</li> <li>• n. di artisti coinvolti conosciuti da un pubblico giovane</li> <li>• % di interesse registrato dai giovani nell'erogazione e programmazione culturale dei giovani</li> <li>• % percentuale di interesse da parte dei giovani sulle attività laboratoriali proposte dal processo</li> </ul>

## C.2 MONITORAGGIO

Descrivere quali **strumenti di monitoraggio** si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo (in corso d'opera e a progetto concluso) (max 1500 caratteri)

Per il monitoraggio del processo saranno utilizzati strumenti natura qualitativa e quantitativa, quali:

- **reportistica** dettagliata di tutti gli incontri eventi ed attività e relativa pubblicazione sulla piattaforma Open Toscana;
- **questionari** forniti dall'Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della partecipazione;
- **reportage video-fotografico degli eventi;**
- comunicazioni e costanti aggiornamenti sulle tappe del processo attraverso la piattaforma Open Toscana;
- **periodici incontri di coordinamento** volti ad allineare il processo in base alle condizioni di contesto che si andranno a creare.

## C.3 RESTITUZIONE

Descrivere le modalità immaginate per informare e dare conto dell'avvenuto processo partecipativo ai partecipanti e ai differenti attori coinvolti. ( max 1500 caratteri)

Al fine di assicurare una divulgazione efficace dell'evolversi del processo e dei risultati da esso raggiunti ai partecipanti, agli attori coinvolti e alle comunità locali nella sua interezza, sono previsti i seguenti strumenti di restituzione:

- attività **reportistica di natura divulgativa** delle attività laboratoriali ed eventi che si svolgeranno durante il processo;
- produzione di **documenti illustrativi** dei risultati che emergeranno dalle diverse fasi del progetto che verranno resi pubblici sulla piattaforma web utilizzata (Open Toscana) e sulla pagina istituzionale dedicata

dell'istituzione culturale, al fine di fornire tempestivamente gli aggiornamenti sulle tappe e sugli esiti del percorso partecipativo.

#### **C.4 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

Indicare quali **mezzi di comunicazione e informazione** si intenda utilizzare (acquisto di inserzioni pubblicitarie: quotidiani, riviste stampa e on line – campagne di stampa , ecc.) ( max 1500 caratteri)

Essa comprende:

- stesura e divulgazione di **materiali informativi**, cartacei e digitali, da distribuire ed inviare ai diversi partecipanti, al fine di garantire a tutti gli interessati una base comune di conoscenza e informazione attraverso la quale poter partecipare consapevolmente ai lavori.
- **piattaforma web** di riferimento del sito **Open Toscana**, con tutte le funzionalità da questo previste. Sarà inoltre garantita l'accessibilità alle informazioni riguardanti il percorso anche attraverso il canale web della Pinacoteca, mediante l'implementazione di contenuti in una pagina dedicata.
- stesura e la divulgazione di **grafiche e materiali informativi**, cartacei e digitali, da distribuire ed inviare ai diversi partecipanti e da pubblicare sul web.

#### **C.5 CONTINUITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI**

Descrivere eventuali elementi ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo previsto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio.  
(max 1500 caratteri)

Il processo cerca di **innovare le forme di relazione, gestione e impatto culturale che un'istituzione culturale può generare in e su un territorio**. L'esperienza di Volterra può essere sicuramente letta come caso pilota di un nuovo modo di intendere il rapporto tra la comunità e i propri musei che potrà essere replicabile nel tempo.

Considerate le relazioni in parte già esistenti e in parte da creare a scala micro-locale con altre istituzioni culturali, scuole primarie e secondarie ed altri istituti educativi, associazioni, singoli o gruppi di cittadini, il processo, grazie anche alla metodologia del Living Lab, permetterà di co-creare con i soggetti suddetti i servizi innovativi capaci di garantire un'offerta culturale più ricca, utile per intercettare target diversi e affrontare anche questioni di specifico interesse. Con l'applicazione di tale approccio, il Museo, potenzialmente, potrà avere un incremento nel numero di visitatori, comprendendo anche categorie sociali più fragili, avere una migliore sostenibilità dei progetti culturali in termini di risorse finanziarie a disposizione, di idee, servizi e modelli per sviluppare e strutturare una programmazione culturale capace di affrontare temi specifici e rispondente a molteplici interessi.

**SEZIONE D**  
**RISORSE E COSTI**

**D.1 AFFIDAMENTI, BENI E ATTREZZATURE E LOCALI**

**a)** indicare se il soggetto proponente intende ricorrere **all'affidamento di servizi o a consulenze esterne** per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo.

- SI
- **X NO**

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e indicare la procedura che l'Ente intende seguire nell'aggiudicazione **SENZA INDICARE** il nominativo del consulente eventualmente già individuato (max 1500 caratteri)

**b)** indicare se il soggetto proponente intende coinvolgere nel processo **tecnici o esperti** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) diversi dai soggetti del precedente punto D.1.a cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno.

- **X SI**
- NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1500 caratteri)

Il soggetto proponente per lo svolgimento delle attività laboratoriali proposte intende coinvolgere diverse figure esperte nel campo delle arti figurative, digitali e performative. Nello specifico verranno impiegate figure esperte nel campo della comunicazione e grafica, operatori tecnici esperti di audio-video e luci per allestimento ed esecuzione delle attività laboratoriali ed artisti, nel campo della moda e delle arti performative, che cureranno il processo creativo.

**c)** indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione e/o acquistare beni o **attrezzature**

Le attrezzature e il personale tecnico messo a disposizione del Comune di Volterra per lo svolgimento delle attività previste sono:

- allestimento e disallestimento arredi
- illuminazione, impianto elettrico e rete internet
- assistenza alla tecnica e al coordinamento del progetto

**d)** indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione **locali o**

## spazi propri e/o affittare

I locali e gli spazi per gli incontri saranno individuati nell'istituzione culturale della **Pinacoteca di Volterra**. In particolare, saranno utilizzati spazi esterni quali: il chiostro e il giardino; e spazi interni come: il mezzanino. Altri spazi che verranno scelti durante il processo rispetteranno caratteristiche di accessibilità e flessibilità di utilizzo.

### D.2 RIPARTIZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO:

Si ricorda che gli Enti Locali e Imprese devono compartecipare alla spesa almeno con il 15% del costo complessivo del progetto e che l'ammontare del cofinanziamento è uno dei criteri prioritari utilizzati nella scelta dei progetti da finanziare.

A	B	C	D	E
Contributo concesso dall'APP	% di compartecipazione dell'APP (A/E x 100)	Cofinanziamento del proponente (solo per enti e imprese)	% di compartecipazione del proponente (C/E x 100)	Costo totale del progetto
18.750	80.65%	4.500	19.35%	23.250

### D.3 INDICARE IL DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESA STIMATE NEL COSTO TOTALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO:

**a)** indicare i costi per l'affidamento di servizi o consulenze esterne cui s'intende far ricorso per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.a**)

**b)** indicare i costi per tecnici o esperti cui s'intende far ricorso nel processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.b**)

Per il ricorso di tecnici o esperti nel processo partecipativo, è previsto il costo di 10.000 €, incluso dell'attività di progettazione e attuazione

**c)** indicare eventuali costi da sostenere per acquisto di beni o attrezzature (se previsti al punto **D.1.c**)

Non sono previsti costi per l'acquisto di beni e attrezzature.

**d)** indicare eventuali costi da sostenere per affitto di locali o spazi (se previsti al punto **D.1.d**)

Non sono previsti costi per locali o spazi.

**e)** indicare eventuali costi da sostenere per i partecipanti (ristoro, Babysitting, ecc.)

Non sono previsti costi per i partecipanti.

**f)** indicare eventuali costi per la comunicazione (se previsti al **punto C.4**)  
Il costo per la comunicazione è di 2.600 €,

**g)** indicare eventuali costi per momenti di formazione degli attori

Non sono previsti costi per la formazione degli attori

Si sottolinea che nella costruzione del bilancio delle spese è necessario tener conto di quanto segue:

- l'IVA deve considerarsi già inclusa nei costi inseriti dal proponente;
- in sede di consuntivo deve esservi corrispondenza tra i costi previsti e i costi sostenuti (consuntivo);
- in sede di consuntivo sono consentite variazioni da una voce di costo all'altra nella percentuale massima del 10% dell'importo di ogni singola voce di spesa. Variazioni di maggiore consistenza devono essere preventivamente concordate con l'Autorità per la partecipazione;
- il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e di beni durevoli è ammesso entro il limite del 10% del costo totale;
- non sono ammesse spese per la costruzione di portali o pagine Web dedicate al progetto.
- non sono ammesse a rimborso le spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/tecnici/amministrativi) del proponente e dei soggetti partner di progetto, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro sia a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario;
- in caso di affidamento a terzi dell'organizzazione del processo partecipativo o di affidamento di incarichi a esperti in materia o a esperti in facilitazione (che devono comunque essere soggetti diversi dai partner del processo partecipativo, poiché questi ultimi non possono essere soggetti affidatari di servizi a titolo oneroso), il soggetto proponente deve attenersi ai criteri e ai principi del diritto europeo in materia di appalti pubblici (procedure di evidenza pubblica);
- nei costi inseriti dai proponenti non sono ammessi i contributi a soggetti terzi;
- non sono ammesse spese relative ad attività per l'esecuzione e realizzazione degli esiti derivanti dai processi partecipativi.

inserire i costi del progetto nella seguente tabella riassuntiva delle risorse finanziarie del progetto. (tabella A)

Tabella A



Voci	Costi
Progettazione, gestione, conduzione e facilitazione	6.250
Tecnici / Esperti (non, facilitatori)	10.000
Attrezzature	3.200
Locali	
Costi partecipanti	
Comunicazione e informazione	2.600
Altro (stampe, materiali e spese di trasferta)	1.200
Altro (specificare)	
<b>Costo Totale del progetto</b>	<b>23.250,00</b>

**NOTA:** per tutti i progetti approvati (cofinanziati o patrocinati), l’Autorità in collaborazione con l’Assessorato alla Partecipazione della Regione Toscana – **fornisce una “stanza” sul sito web “Open Toscana”**. A tale proposito si invitano i promotori a pubblicare l’intero percorso del processo partecipativo nelle stanze attivate sul sito. Si ricorda inoltre di acquisire le autorizzazioni/liberatorie da parte di coloro che sono coinvolti nei processi partecipativi per l’uso delle loro immagini durante le manifestazioni

#### **D.4 RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZATIVE MESSE A DISPOSIZIONE (parte da riempire solo per Enti Locali)**

Indicare le risorse finanziarie (Capitolo di Bilancio) e organizzative messe a disposizione dal proponente nel processo partecipativo (lettera d comma 1 art.16 l.r. 46/2013)

Tabella B

Voci	Costi
Risorse finanziarie (indicare anche il capitolo di Bilancio)	4.500
Risorse organizzative (costi del personale interno)	3.700
Totale risorse proprie	8.200

**D.5 ALTRI ELEMENTI UTILI PER VALUTARE I COSTI DEL PROGETTO (MAX 1500 CARATTERI)**

**SEZIONE E**  
**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- a) modello di accettazione contributo e dichiarazioni
- b) Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto

## SOTTOSCRIZIONE

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il proponente si impegna a:

- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto approvato (dopo l'eventuale negoziazione con l'Autorità.)
- 2) presentare entro un mese dalla conclusione la relazione finale sul progetto e i suoi esiti secondo le linee guida pubblicate sul sito dell'Autorità;
- 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
- 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione - LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
- 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto reperibile sul sito dell'Autorità da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
- 6) mettere a disposizione sul sito web della Regione Toscana "Open Toscana". <https://partecipa.toscana.it/home> tutto il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
- 7) inviare all'Autorità una copia di tutta la documentazione prodotta nel corso del progetto;
- 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
- 9) non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto;
- 10) non richiedere contributi per le finalità ed il sostegno alle attività di partecipazione di cui alla Programmazione FESR e FSE+ 2021-2027 STRATEGIE TERRITORIALI, e a non richiedere per le stesse attività e finalità ulteriori contributi a valere su risorse comunitarie, nazionali o regionali.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione della relazione finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione del saldo del sostegno regionale.

Il mancato rispetto di una delle condizioni di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la decurtazione pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente in uno dei seguenti modi:

- a) con firma digitale;
- b) con firma autografa apposta in originale su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata.

In questo caso la domanda dovrà essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

**FIRMA**

.....